

SPECIFICHE TECNICHE DI DETTAGLIO SULLE MODALITA' DI PESCA NEL BACINO N. 10

VALLE CAMONICA – ex art 12 r.r 2/2018

1. CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE ai sensi dell'art. 137 della LR 31/2008

- Acque di tipo B: Fiume Oglio prelacuale, tutti i suoi affluenti e tutti i laghi alpini (ad eccezione del lago Moro);
- Acque di tipo C: lago Moro

2. PESCA DA NATANTE

Lago Moro: è consentita la pesca da natante ancorato o in movimento. Nel lago Moro il Ciambellone o Belly-Boat è consentito fatti salvi eventuali divieti legati alla sicurezza e alla navigazione. Nel rispetto dell'attività di coloro che pescano da riva non deve essere arrecato alcun disturbo, pena l'obbligo di interrompere l'attività di pesca e di spostarsi altrove.

3. DISPOSIZIONI PIÙ RESTRITTIVE IN MATERIA DI MISURE MINIME, TEMPI DI PESCA, LIMITI DI CATTURA E ATTREZZI CONSENTITI.

3.1 Periodi di divieto e misure minime

Acque B e C	
Specie	Misura minima
Barbo comune	25
Carpa	30
Cavedano	25
Luccio	60
Persico reale	18
Persico trota	28
Trota iridea	18
Trota marmorata e ibridi fario/marmorata	40
Trota fario	25 (cm 22 durante lo svolgimento delle gare e manifestazioni di pesca nei campi fissi)
Trota lacustre	40

Periodo divieto:

Acque B	
Specie	Periodo di divieto
Cavedano	20 maggio – 20 giugno
Vairone	15 aprile - 31 maggio

Divieto di pesca dalla prima domenica di ottobre al primo maggio in tutti i laghi alpini sopra i 1.500 metri.

Acque C	
Specie	Periodi di divieto
Carpa	15 maggio - 30 giugno
Cavedano	1 maggio - 31 maggio
Luccio	20 febbraio - 30 aprile
Persico trota	15 aprile - 31 maggio
Scardola	1 maggio - 31 maggio
Vairone	15 aprile - 31 maggio

Specie protette:

Temolo: nel fiume Oglio pre-lacuale e affluenti sino alla foce nel Sebino.

Alborella, Barbo canino, Cobite comune, Cobite mascherato, Ghiozzo padano, Lasca, Lampreda padana, Panzarolo, Scazzone, Pigo, Savetta, Spinarello, Triotto: in tutte le acque del Bacino.

3.2 Limiti di cattura giornalieri per pescatore

- 4 capi complessivi di Salmonidi (Trote di tutte le specie, e Salmerini, ad eccezione dei Coregoni) col limite tassativo di:
 - 1 capo di trota marmorata e suoi ibridi
 - 1 capo di trota lacustre
- a) 10 capi di Coregone
- b) 2 capi di Luccio
- c) 3 Kg complessivi di pesce comprese le specie di cui alle lettere a) e b) con eccezione della singola cattura superiore ai 3 Kg
- d) 1 Kg complessivo di Vairone, Gobione, Sanguinerola.

3.3 Attrezzi di pesca consentiti

Acque B

Nelle acque del Fiume Oglio e affluenti sino alla foce nel Sebino in Comune di Costa Volpino sono sempre vietati l'uso e la detenzione di lenze con piombo terminale (camolera).

Acque C

E' consentito l'uso della bilancia o bilancella di lato non superiore a m. 1,5 con maglie non inferiori ai 10 mm montata su palo di manovra con utilizzo consentito solo da riva a piede asciutto.

Prescrizioni riguardanti esche e pasture

Nelle acque di tipo B è vietato l'utilizzo del pesce vivo come esca. Nelle acque C è consentito l'utilizzo di pesce vivo come esca solo se di specie autoctone pescate nello stesso bacino in cui si intende praticare la pesca.

Nelle zone a regolamentazione speciale di seguito elencate sono in vigore ulteriori limitazioni in merito ai tempi di pesca e/o agli attrezzi consentiti:

ZONE NO KILL SOLO MOSCA O CON ESCHE ARTIFICIALI E NATURALI:

Nelle zone no kill solo mosca la pesca è consentita solo con canna singola con o senza mulinello per sistema a mosca con coda di topo con tecnica valsesiana o altre assimilabili. Nelle zone no kill con esche artificiali e naturali è obbligatorio l'utilizzo di ami singoli senza ardiglione o con ardiglione schiacciato anche per la pesca a spinning.

Corso d'acqua	Comune	Tipo di esca	Lunghezza ml
OGLIO	Veza d'Oglio	Mosca	1.620
OGLIO	Sonico-Malonno	Tutte le esche	1.000
OGLIO	Ceto-Cerveno	Tutte le esche	895
OGLIO	Darfo Boario Terme	Artificiali	2.112
DEZZO	Angolo Terme	Artificiali	1.100

ZONE DI PROTEZIONE E RIPOPOLAMENTO con divieto assoluto di pesca

Corso d'acqua	Comune	Lunghezza ml
OGLIO	TEMU'	434
OGLIO	TEMU'	361
OGLIO	VEZZA D'OGLIO	527
OGLIO	INCUDINE	744
OGLIO	ESINE	560
OGLIO	SONICO	251
OGLIO	CEDEGOLO	423
OGLIO	DARFO BOARIO TERME-ESINE	1.326
VALLE DI GROM	MONNO – INCUDINE	3.158
DAVENINO	INCUDINE	655
OGLIOLO	EDOLO	1.378
REMULO	SONICO	788
OGLIOLO	MALONNO	407
ALLIONE	PAISCO LOVENO	1.430
COBELLO	NIARDO	761
SORGENTE 3 GAVER	BRENO	152
SORGENTE 4 GAVER	BRENO	203
DEGNA	PRESTINE	655
RE	DARFO BOARIO TERME	424
SALARNO-POGLIA	SAVIORE DELL'ADAMELLO	4.240
POGLIA	CEDEGOLO	280
TORRENTE DEZZO (ZPR)	SCHILPARIO	900
RISORGIVA CANALINO	COSTA VOLPINO	1100

4. DEROGHE AL DIVIETO DI PESCA NELLE ORE NOTTURNE IN FUNZIONE DI PARTICOLARI TIPI DI PESCA O TRADIZIONI LOCALI

Unicamente nel Lago Moro (Acqua di tipo C) è consentita la pesca notturna, limitatamente all'anguilla, al siluro e alla carpa (tecnica carpfishing) con l'utilizzo di non più di due canne e solo da riva.

5. TESSERINO SEGNACATTURE

Il tesserino segnapesci è previsto con decorrenza 1 gennaio 2019.

6. GARE E MANIFESTAZIONI DI PESCA

Le gare e le manifestazioni di pesca soggette ad autorizzazione sono quelle che comportano l'uso esclusivo di tratti di corpo idrico e/o che comportano l'immissione di fauna ittica e/o che comportano deroghe alle norme generali di pesca.

Le gare di pesca soggette ad autorizzazione si possono svolgere di norma nei tratti all'uopo individuati e denominati "campo gara", riportati in calce a questo paragrafo. Con provvedimento del dirigente dell'UTR territorialmente competente possono essere autorizzate gare e manifestazioni di pesca anche al di fuori dei tratti individuati come "campi gara" secondo le indicazioni previste dai Piani Ittici Provinciali ex art 138 della l.r. 31/2008 e art. 2 della l.r. 7/2016.

Le autorizzazioni per le gare e le manifestazioni di pesca nei campi gara sono rilasciate:

- nelle acque soggette a diritti esclusivi di pesca, dal titolare/gestore del diritto;
- nelle acque in concessione ai sensi dell'art. 134 della l.r. 31/2008, dal concessionario;
- nelle restanti acque, dal dirigente dell'UTR secondo le indicazioni previste dai Piani Ittici Provinciali ex art 138 della l.r. 31/2008 e art. 2 della l.r. 7/2016.

Le autorizzazioni per le gare e le manifestazioni di pesca dovranno comprendere:

- Il nome dell'organizzatore;
- Il nome e i recapiti e del responsabile;
- Il carattere della gara o manifestazione (sociale, provinciale, interprovinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- Il giorno e l'orario;
- Il numero approssimativo di partecipanti;
- Il numero identificativo del campo gara e degli eventuali settori interessati;
- La specie ittica eventualmente immessa, la sua quantità, la data e l'orario di immissione. Il responsabile di gara dovrà esibire in caso di controlli idonea certificazione sanitaria del pesce oggetto d'immissione qualora questa sia prevista.

La pesca è sempre vietata a partire dall'avvenuta immissione di fauna ittica fino all'inizio della manifestazione.

Gli organizzatori sono tenuti a posizionare opportune tabelle segnaletiche in corrispondenza dei tratti utilizzati. Le tabelle devono riportare la data della manifestazione, l'orario di inizio e di fine gare e la denominazione dell'organizzatore e del

responsabile di gara. Le tabelle devono essere posizionate con almeno 24 ore di anticipo e devono essere rimosse al termine della gara.

ELENCO DEI CAMPI GARA:

Corso d'acqua	Comune	Confini	Lunghezza ml
OGLIO	MALONNO (BS)	Dalla confluenza del Rio Alanno alla confluenza del torrente Remulo	2.300
OGLIO	CETO (BS)	Dall'incrocio tra via Badetto e Via Preda sino all'incrocio tra Via Nazionale e svincolo superstrada Valle Camonica in Comune di Ceto	1.920
OGLIO	BRENO MALEGNO (BS)	Dalla passerella per località Calumet a Breno fino allo sbocco del torrente Lanico a Malegno	2.323
OGLIO	DARFO BT (BS)	Dal ponte della superstrada in località Montecchio fino al confine con BG in località Bessimo	6.097
OGLIO	NIARDO (BS)	Dal confine con il comune di Losine sino al confine con il comune di Breno	399
OGLIO	SELLERO (BS)	Dalla località Re alla località Ponte nuovo	633
OGLIO	BERZO DEMO (BS)	Dalla località Allione al ponte della tangenziale	1.300
FRIGIDOLFO	PONTEDILEGNO (BS)	Da Ponte buoi a Ponte giovinezza	1.764
ALLIONE	PAISCO LOVENO (BS)	Dalla baita del capriolo al ponte crollato	453
VALLE DELLE VALLI	PRESTINE (BS)	Dalla località Massicolo al ponte sul torrente Roncolino	561
DEZZO	ANGOLO TERME (BS)	Dalla centrale di Mazzunno al ponte di Angolo Terme	1.013
GRIGNA	BERZO INFERIORE (BS)	Dal ponte sul Grigna alla località Salun	1.504
VALLE CAVENA	ESINE (BS)	Dal ponte Plagnone alla cascata	400
TORRENTE DEZZO	AZZONE -COLERE (BG)	Dalla località Santuario a monte sino alla frazione Dezzo a valle - Sett.A – dal Santuario sino alla Centrale idroelettrica - Sett.B – dalla centrale idroelettrica sino alla località Dezzo	1000
FIUME OGLIO	COSTA VOLPINO (BG)	Dallo sfocio della valle Gratacasolo al Ponte Barcotto	1.500

CORPI IDRICI IN CUI E' CONSENTITA LA PESCA PROFESSIONALE, ELENCO DEGLI ATTREZZI E MODALITA' DI UTILIZZO ex art 13 r.r 2/2018

NEL BACINO N.10 - Valle Camonica

Nel bacino della Valle Camonica la pesca professionale non è consentita.